



AREA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
STAFF DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE N. 34 / 2019

**OGGETTO: SESTA ORDINANZA DI CHIUSURA STRADE A SEGUITO
ESONDAZIONE FIUME IDICE.**

IL SINDACO

COC_centro operativo comunale

PREMESSO che in data 16 Novembre 2019 - h. 12.29 e' stata emanata l'"allerta rossa" da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Regione Emilia Romagna, nr. 104/2019 per "criticità idraulica, idrogeologica e temporali";

VISTA la "descrizione dei fenomeni" dell'allerta meteo-idrogeologica-idraulica suddetta, nei termini che seguono: *"Intensi flussi sud-occidentali perturbati interessano la nostra Regione a partire dal pomeriggio del 16 novembre. Associate alle precipitazioni che potranno assumere carattere di rovescio sui rilievi, sono previste nevicate che interesseranno i rilievi appenninici centro-occidentali, con una quota neve stimata che temporaneamente può scendere fino a 300-500 metri; dalle prime ore del 17 novembre è previsto un rapido innalzamento dello zero termico, ad iniziare dal settore centrale appenninico, in estensione al settore occidentale. Rinforzi dei venti sui rilievi e sulla fascia costiera ad iniziare dalle prime ore di domenica 17 novembre. Stato del mare agitato su tutta la fascia costiera con persistenza di condizioni di alta marea"*;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 27 del 16 novembre 2019 con la quale è stata disposta l'"apertura" del Centro Operativo Comunale (COC) di cui al vigente Piano Comunale di Protezione Civile a seguito dell'allerta "rossa" sopra citata;

DATO ATTO che si è constatato che la pioggia insistente e continuativa tra la notte del 16 novembre e la mattina - giornata del 17 novembre, nonché gli allagamenti determinatisi nel territorio, hanno determinato in varie zone, situazioni di pericolo per la viabilità;

DATO ATTO che le situazioni di pericolo per la viabilità si sono determinati-altresi- **nella via Pieve** e ciò comporta la necessità di chiusura del tratto di strada di via Pieve compresa dall'intersezione con via Cimitero Pieve fino a Ponte d'Accurso, salvo per i mezzi a massa a pieno carico superiore alle 75 tonnellate che asservano il cantiere per lavori di ripristino del tratto danneggiato dall'esondazione del fiume Idice;

RITENUTO – pertanto- in tal modo, di adottare "tutti i provvedimenti contingibili ed urgenti" di competenza, anche ai sensi dell'art. 54 del Dlgs 267/2000 al fine della salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni:

CONSIDERATO che -alla luce di tutto quanto esposto- il Sindaco quale Ufficiale di Governo ed in qualità di Capo della Protezione civile locale, adotta – con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di predisporre ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

DATO ATTO che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto della Provincia di Bologna, ex art. 54-4 comma del TUEL;



Comune di Budrio

Bologna

ORDINA

con effetto immediato e

fino al ripristino delle condizioni di sicurezza,

l'interdizione al traffico veicolare **nella via Pieve** e ciò comporta la necessità di chiusura del tratto di strada di via Pieve compresa dall'intersezione con via Cimitero Pieve a Ponte d'Accurso, salvo per i mezzi a massa a pieno carico superiore alle 75 tonnellate che asservano il cantiere per lavori di ripristino del tratto danneggiato dall'esondazione del fiume Idice;

i veicoli circolanti in via Riccardina, provenienti da Mezzolara e dalla SP3, giunti all'intersezione con il Ponte d'Accurso, avranno l'obbligo di direzione di marcia "dritto";

i veicoli circolanti in via Pieve, giunti all'intersezione con lo "scolo Fossano", avranno l'obbligo di svolta a destra, in via "cimitero-Pieve";

i veicoli circolanti in Via Cimitero-Pieve, giunti all'intersezione con la Via Pieve, avranno l'obbligo di svolta a sinistra su via Pieve;

I responsabili dell'Area Tecnica-Territorio e Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

La Polizia Municipale-unitamente alle altre Forze dell'Ordine- è incaricata di vigilare sul rispetto dei divieti imposti nella presente ordinanza.

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Budrio.

L'inottemperanza a quanto disposto con la presente Ordinanza comporta l'attivazione delle procedure previste ex art. 650 c.p..

DISPONE

-Che, in deroga al presente provvedimento, sia consentita la circolazione e la sosta, nelle zone colpite da divieto, ai veicoli di soccorso e di emergenza;

-Che tutta la segnaletica necessaria per stabilire gli obblighi e le limitazioni previste per effetto della presente Ordinanza, sia posizionata dalle maestranze "interne" del Comune, con materiali e mezzi dell'ente, nei modi e nei tempi previsti dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento d'Esecuzione;

-Che al termine dei lavori e la completa messa in sicurezza dell'area sia ripristinata la segnaletica ordinaria;

-La trasmissione della presente ordinanza a:

---Prefettura di Bologna-Ufficio Protezione civile;

---Regione Emilia Romagna-Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione civile della regione Emilia Romagna;

---Associazioni di Volontariato;

---Forze dell'ordine;



Comune di Budrio

Bologna

---tutti gli Enti di Pubblico soccorso.

RENDE NOTO

Che contro il presente provvedimento chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione a norma dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/90 al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna; in alternativa, al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Lì, 18/11/2019

IL SINDACO
MAZZANTI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)